

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”
Dipartimento di Ingegneria
Corso di Studi in
INGEGNERIA INFORMATICA, BIOMEDICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI
(classe L-08)

Regolamento didattico del Corso di Studi

1. Informazioni Generali

Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria
Codice Corso di Studio	0327
Corso di Studio	Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni
Classe di Laurea	L-08 Classe delle Lauree in Ingegneria dell'Informazione
Livello	Laurea Di Primo Livello
Primo a.a. di attivazione	2012/13
Durata nominale del Corso	3
Anni di Corso Attivi	1, 2, 3
Lingua ufficiale	Italiano
Sede del corso	Napoli
Indirizzo	Centro Direzionale, isola C4 80143
Coordinatore CCS	Prof. Stefania Campopiano
Sito web del Corso di Studi	https://www.uniparthenope.it/ugov/degree/1561

2. Presentazione generale del Corso di Studi ed obiettivi formativi

Il Corso di Studi in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni (IBeT) ha l'obiettivo di formare figure professionali in grado di operare nei numerosi settori applicativi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), di promuovere e gestire l'innovazione tecnologica e di adeguarsi ai rapidi mutamenti tipici dei settori dell'Ingegneria Informatica, dell'Ingegneria Biomedica e dell'Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Il Corso di Studi, oltre a fornire le conoscenze di base fisico-matematiche comuni a tutte le lauree in Ingegneria, prevede sia attività formative caratterizzanti, sia attività affini strettamente connesse a quelle che caratterizzano la preparazione dell'ingegnere IBeT.

Lo studente acquisirà, dunque, la capacità di:

- conoscere adeguatamente gli aspetti tipici delle scienze di base per interpretare e descrivere i problemi dell'ICT;
- comprendere ed analizzare problemi complessi utilizzando metodologie, tecniche e strumenti appropriati ed innovativi;

- utilizzare le conoscenze sia teoriche sia applicative nei diversi ambiti che contraddistinguono il settore dell'ICT, garantendo sul piano professionale una reale flessibilità di risposta alle esigenze del mondo del lavoro.

Grazie alla formazione multidisciplinare acquisita, i laureati IBeT potranno esercitare le proprie competenze presso aziende di servizi di telecomunicazione, nella pubblica amministrazione, in strutture sanitarie ed enti operanti nel settore dell'ingegneria biomedica, in aziende che producono hardware e software biomedici in ambito diagnostico e clinico, in studi di consulenza e di ingegneria, in enti di formazione, controllo, ispezione, accreditamento e certificazione, in istituti di ricerca pubblici e privati (nazionali ed internazionali).

L'ingegnere IBeT può iscriversi, a seguito del superamento dell'esame di stato, all'albo professionale degli ingegneri nella sezione A - settore dell'informazione.

3. Requisiti di ammissione al Corso di Studi

Si richiede:

- il possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in accordo alle delibere dell'Università Parthenope, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti;
- il possesso di conoscenze scientifiche di base e di capacità di comprensione, accertate attraverso un test nazionale che si svolge in modalità telematica (TOLC) elaborato dal consorzio CISIA con la finalità di valutare la preparazione iniziale dello studente.

Per informazioni dettagliate sui TOLC si consulti il sito:

<http://www.ingegneria.uniparthenope.it/studenti/index.php?page=tolc>.

Se la valutazione al test non è positiva, si consiglia allo studente di frequentare i corsi di recupero (precorsi) organizzati dal Dipartimento di Ingegneria. La frequenza dei precorsi ed il superamento della corrispondente verifica finale permettono allo studente di colmare le lacune emerse nel test di ammissione, ma non gli consentono di acquisire CFU spendibili per il conseguimento del titolo.

Gli studenti che non superano il test TOLC potranno ripeterlo in data successiva, in alternativa dovranno sostenere il test organizzato dal Dipartimento a valle dei precorsi di materie di base organizzati dallo stesso nei mesi di settembre e ottobre.

Gli studenti che non superano né il test nazionale TOLC né il test organizzato dal Dipartimento a valle dei precorsi per potersi iscrivere al secondo anno del Corso di Studi, dovranno obbligatoriamente sostenere l'esame di Matematica I entro il 30 settembre del primo anno accademico. In caso contrario, dovranno iscriversi al primo anno-ripetente del Corso di Studi.

Il test di ingresso CISIA contiene anche la sezione di lingua inglese. Quest'ultima, sebbene non concorra al superamento del TOLC, offre allo studente una opportunità aggiuntiva: il raggiungimento di un punteggio uguale o superiore ad una fissata soglia (pubblicata sul sito del Dipartimento) consente di ottenere il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari di lingua inglese previsti dagli ordinamenti didattici dei Corsi di Laurea in Ingegneria dell'Università di Napoli Parthenope.

Per maggiori informazioni sui precorsi e sulla corrispondente verifica finale si consulti il sito:

<http://www.ingegneria.uniparthenope.it/studenti/index.php?page=precorsi>

4. Tutorato

Attraverso il servizio di tutorato, il Corso di Studi risponde alle esigenze di informazione, di assistenza e di supporto dello studente durante l'intero percorso formativo e ha l'obiettivo di aiutare lo studente a superare eventuali ostacoli e permettere una proficua frequenza dei corsi.

Per informazioni dettagliate sul servizio di tutorato si consulti il sito:

<http://www.ingegneria.uniparthenope.it/tbi/index.php?page=tutorato>.

5. Contenuti del Corso di Studi

5.1. Requisiti per il conseguimento del titolo

Per il conseguimento del titolo è richiesta l'acquisizione dei 180 crediti specificati nel manifesto.

5.2. Modalità di frequenza e di didattica utilizzata

Il corso è a tempo pieno e comprende la partecipazione a lezioni, esercitazioni ed attività di laboratorio. La frequenza non è obbligatoria, ma vivamente consigliata per consentire una continua interazione con i docenti e facilitare l'apprendimento.

5.3. Manifesti degli studi

I manifesti degli studi sono reperibili al seguente link:

<http://www.ingegneria.uniparthenope.it/tbi/index.php?page=manifesto>

6. Modalità di esame

6.1. Costituzione delle Commissioni degli Esami di Profitto

Tenendo conto di quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento didattico di Ateneo sulla formazione delle Commissioni degli esami di profitto e sulle modalità di svolgimento degli esami, le Commissioni degli esami di profitto sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali (con le funzioni di Presidente) è il titolare dell'insegnamento. Gli altri componenti sono docenti e ricercatori del settore scientifico-disciplinare (SSD) del corso o di SSD affini e, solo in assenza di docenti che rispettino tali caratteristiche, del Macrosettore Concorsuale o, al più, dell'Area. Possono far parte delle commissioni anche i Cultori della materia nominati per lo specifico insegnamento dal Consiglio di Dipartimento (CdD).

6.2. Esami scritti

Nel caso di prove scritte, i membri della Commissione predispongono congiuntamente le tracce e correggono insieme gli elaborati prodotti dagli esaminandi, attribuendo congiuntamente il voto. I risultati delle prove sono comunicati agli esaminandi. A seguito della prova stessa, può essere prevista una seduta nel corso della quale i Commissari forniranno spiegazioni agli studenti, in particolare a quelli che non hanno superato la prova. Sede, data e orario della seduta sono comunicati agli studenti congiuntamente ai risultati.

6.3. Esami Orali

Nel caso di esami orali, gli studenti saranno esaminati da almeno due Commissari che rispettino i requisiti di cui all'articolo 6.1, di cui almeno uno titolare del corso o docente o ricercatore di ruolo. Anche in questo caso il voto è dato congiuntamente dai commissari che hanno esaminato il candidato.

6.4. Esami Scritti e Orali

Nel caso di esami scritti e orali, il superamento della prova scritta è condizione necessaria allo svolgimento della prova orale. Valgono le prescrizioni precedenti, con l'ulteriore vincolo circa la composizione della Commissione, che dovrà essere la stessa sia per la prova scritta sia per quella orale, per permettere una valutazione unitaria dell'esaminando.

6.5. Verbalizzazione degli esami

Con la sottoscrizione telematica del verbale il Presidente della Commissione certifica che gli altri componenti hanno svolto insieme con lui gli esami. Nel caso di esami con prove scritte, ciò significa che i commissari hanno predisposto congiuntamente le tracce delle prove e hanno corretto congiuntamente gli elaborati prodotti dai candidati.

7. Prova finale

7.1. Ammissione alla prova finale

Lo studente, che abbia adempiuto ai relativi obblighi amministrativi, è ammesso a sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo di studio se, nel rispetto delle *vigenti* norme regolamentari, abbia acquisito i necessari crediti formativi (174 CFU, cioè i crediti totali previsti dal manifesto degli studi ad eccezione di quelli attribuiti alla prova finale), almeno 30 giorni prima della seduta. Inoltre, deve aver adempiuto a tutte le procedure richieste dalla Segreteria Studenti di Dipartimento e dalla Segreteria Didattica di Dipartimento almeno 20 giorni prima della seduta stessa. La domanda di laurea dovrà essere consegnata in Segreteria Studenti di Ateneo unitamente ai documenti richiesti da quest'ultima.

Per ulteriori dettagli si veda il **“Regolamento per la redazione delle tesi di laurea e di laurea magistrale”** al seguente link:

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/studenti/index.php?page=mod_stud

7.2. Titolo di Laurea

Il titolo di laurea è conferito previo superamento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio. Tale prova è costituita dalla presentazione e discussione di un elaborato redatto dallo studente sotto la guida di un Relatore alla presenza della Commissione Giudicatrice per l'esame finale. L'argomento deve riguardare approfondimenti teorici, metodologici e pratici su una delle discipline del Corso di Laurea.

7.3. Impegno dello studente per la predisposizione dell'elaborato di laurea

Il carico di lavoro previsto per la redazione dell'elaborato di tesi deve risultare equivalente al numero di crediti previsto nel manifesto degli studi considerando che ogni credito formativo equivale a 25 ore di lavoro dello studente. È ammessa una variazione in aumento delle predette ore per l'elaborato di tesi entro il limite del 20 per cento (30 ore).

7.4. Svolgimento della prova finale

Lo svolgimento della prova finale è pubblico così come l'atto della proclamazione del risultato finale.

7.5. Modalità di richiesta ed assegnazione della tesi

La tesi deve essere richiesta in una delle discipline previste dal Piano di Studi dello studente e la relativa verifica di profitto deve essere già stata superata dallo studente all'atto della richiesta di assegnazione. La richiesta di assegnazione dell'argomento oggetto della prova finale deve essere inoltrata dallo studente non prima di avere acquisito 132 crediti formativi. L'assegnazione della tesi è fatta per via telematica.

Per ulteriori dettagli si veda il **“Regolamento per la redazione delle tesi di laurea e di laurea magistrale”** al seguente link:

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/studenti/index.php?page=mod_stud

7.6. Relatore della tesi di laurea

Il Relatore deve essere un docente di ruolo titolare di insegnamento incluso nel Piano delle Attività Formative dello studente. È possibile l'eventuale presenza di uno o più correlatori. Nel caso di insegnamenti tenuti da docenti non di ruolo, questi possono svolgere il ruolo di correlatori, mentre il ruolo di relatore dovrà essere necessariamente svolto da un Docente di ruolo con insegnamento incardinato nel Corso di Studi.

7.7. Tipologia di Tesi

In considerazione dell'impegno richiesto (6 CFU), la tesi di laurea è di tipo compilativo, ossia un lavoro di rassegna con presentazione critica e bibliografica ragionata che includa eventualmente una semplice applicazione teorica, numerica e/o sperimentale, i cui risultati siano confrontati criticamente con la letteratura. Il Relatore sovrintende la stesura dell'elaborato di tesi dal punto di vista metodologico e scientifico e garantisce che l'attività effettivamente svolta nell'elaborazione della tesi corrisponda al numero dei crediti attribuiti. L'elaborato di tesi di laurea deve dimostrare la capacità del candidato di trattare l'argomento del percorso di studio prescelto con autonomia e concretezza. Il Relatore è tenuto a firmare l'elaborato di tesi a conferma del rispetto delle attività.

Per ulteriori dettagli si veda il **“Regolamento per la redazione delle tesi di laurea e di laurea magistrale”** al seguente link:

http://www.ingegneria.uniparthenope.it/studenti/index.php?page=mod_stud

7.8. Costituzione della commissione per l'esame finale

La composizione delle Commissioni delle sedute della prova finale per il conseguimento del titolo è definita dal Direttore del Dipartimento almeno dieci giorni prima la data della seduta. Ogni Commissione è composta da almeno sette docenti di ruolo presso il Dipartimento, a questi possono essere aggiunti gli eventuali relatori non commissari e i correlatori esterni. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Consiglio di Corso di studio o, in sua assenza, dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo. I componenti delle Commissioni hanno il dovere di partecipare, con presenza continuativa, alla seduta, impegnandosi a risolvere eventuali sovrapposizioni con la normale attività didattica. Ogni membro della Commissione, nel caso fosse impossibilitato a partecipare alla seduta, è tenuto a giustificarsi ed a farsi sostituire tempestivamente. Il Presidente può farsi sostituire solo da un professore di prima o seconda fascia di ruolo del Dipartimento. Tutti gli altri componenti ufficiali possono farsi sostituire con docenti del Dipartimento, non necessariamente di pari ruolo. La ricerca del sostituto è a carico del membro inizialmente nominato. Quest'ultimo rimane a tutti gli effetti membro della Commissione, fin tanto che il supplente non abbia comunicato l'accettazione della sostituzione alla Segreteria Didattica del Dipartimento.

Per ulteriori dettagli si veda il **“Regolamento per la redazione delle tesi di laurea e di laurea magistrale”** al seguente link:

7.9. Svolgimento dell'esame finale per il conseguimento del titolo

Alla presentazione di ogni elaborato di tesi di laurea è riservato un tempo complessivo di circa 15 minuti.

7.10. Attribuzione del voto di laurea

L'attribuzione del punteggio da parte della Commissione è effettuata in seduta riservata alla fine della presentazione di tutti i candidati. La Commissione è tenuta a compilare in ogni sua parte i verbali dell'esame finale utilizzando i moduli predisposti dalla Segreteria Didattica del Dipartimento. L'attribuzione del voto dell'esame finale per il conseguimento del titolo e la relativa proclamazione sono formalizzate da ciascuna Commissione al termine di ogni seduta.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è costituito dalla somma del voto di base espresso in centodecimi e del voto dell'esame finale. Il voto minimo di laurea per il superamento della prova è 66/110 (sessantasei centodecimi). Il voto massimo è 110/110 (centodieci centodecimi); a tale voto, solo all'unanimità, potrà essere aggiunta la lode.

Il voto di base è la media dei voti che lo studente ha riportato negli esami di profitto, ponderata in base ai crediti dei relativi insegnamenti, espressa in centodecimi. Per insegnamenti si intendono esclusivamente quelli che all'interno del percorso formativo dello studente prevedono la verifica di profitto con votazione espressa in trentesimi.

Il calcolo del voto di base deve tener conto anche dei crediti formativi universitari maturati prima di eventuali rinunce agli studi e che abbiano superato verifiche di obsolescenza. A tal fine nel relativo verbale di verifica positiva del Consiglio di Corso di Studio dovranno essere riportate le votazioni da utilizzare per il calcolo del voto di base dell'esame.

Al voto di base per il conseguimento del titolo va sommata il voto dell'esame finale espresso dalla Commissione giudicatrice. Il numero massimo di punti attribuibile dalla Commissione giudicatrice per l'esame finale è pari a 8. In particolare tale punteggio deve tenere conto sia della carriera dello studente che dell'elaborato di tesi secondo i seguenti criteri:

- voto di base:
 - se compreso tra 66 e 77: punteggio massimo attribuibile 1;
 - se compreso tra 78 e 88: punteggio massimo attribuibile 2;
 - se compreso tra 89 e 99: punteggio massimo attribuibile 3;
 - se compreso tra 100 e 110: punteggio massimo attribuibile 4;
- anni di carriera dello studente
 - se pari a quelli previsti dall'ordinamento didattico: punteggio massimo attribuibile 3;
 - se pari a quelli previsti dall'ordinamento più uno: punteggio massimo attribuibile 2;
 - se pari a quelli previsti dall'ordinamento più due: punteggio massimo attribuibile 1;
- conseguimento di almeno 2 esami e/o svolgimento attività di ricerca ai fini della stesura dell'elaborato di tesi presso Università estere nell'ambito del programma Erasmus o presso altre Università estere: punteggio massimo attribuibile 2;
- elaborato di Tesi: punteggio massimo attribuibile 3.

La lode viene attribuita all'unanimità dalla Commissione su proposta del Relatore. Il Relatore può proporre alla Commissione l'attribuzione della lode solo se contemporaneamente il voto di base è maggiore o uguale a 102 e se l'incremento di voto calcolato con i criteri sopra-esposti porterebbe a un valore maggiore o uguale a 9.

Per ulteriori dettagli si veda il **“Regolamento per la redazione delle tesi di laurea e di laurea magistrale”** al seguente link:

8. Trasferimenti

Gli studenti provenienti da corsi di laurea esterni al Dipartimento possono chiedere il trasferimento e la convalida degli esami sostenuti.

Gli organi competenti, previo esame dei programmi degli esami sostenuti presso il corso di laurea di provenienza, attribuiranno l'anno di iscrizione e l'eventuale convalida di esami.

Gli studenti saranno iscritti al:

I anno se il numero di crediti riconosciuti è minore di 30;

II anno se il numero di crediti riconosciuti è maggiore o uguale a 30 e minore di 59;

III anno se il numero di crediti riconosciuti è maggiore o uguale a 59.

9. Internazionalizzazione

Gli studenti hanno la possibilità di trascorrere periodi di studio all'estero per sperimentare culture diverse e migliorare le proprie competenze linguistiche. Informazioni dettagliate sui programmi di scambio, le relazioni internazionali, le modalità e i regolamenti riguardanti la mobilità internazionale sono reperibili al seguente link:

<https://uniparthenope.erasmusmanager.it/studenti/>

Elenco delle principali Competenze (descrittori di Dublino) del Corso di Studio in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni

Conoscenza e capacità di comprensione:

Conoscenze base delle tecniche di imaging diagnostic
Conoscenza di Base dei segnali di natura biomedica
dei fondamenti teorici della radiazione elettromagnetica;
Conoscenze basilari dei campi elettromagnetici e degli aspetti propagativi
Fondamenti di Fisica Classica
Conoscenze di base sui sistemi lineari e le loro le principali caratteristiche
Organizzazione e funzionamento dei sistemi a microprocessore
Analisi e progetto di sistemi embedded
Conoscenza del modello circuitale
Analisi dei circuiti lineari in regime permanente
Analisi dei circuiti lineari in evoluzione dinamica
Fondamenti di analisi matematica
capacità di comprensione e di analisi dei principali circuiti analogici e digitali
capacità di comprensione e di analisi di sensori e attuatori
Organizzazione dei moderni sistemi operativi
Fondamenti di teoria dei segnali deterministici ed aleatori
Fondamenti di teoria della probabilità
Metodologie e tecniche dei sistemi di comunicazione
Metodologie e tecniche di elaborazione dei segnali
Metodologie e tecniche radar
Equazioni di Maxwell in forma differenziale e integrale
Elementi di programmazione orientata agli oggetti
Comprensione dei sistemi informativi sanitari

Capacità applicative

Metodi di analisi dei segnali e di formazione dell'immagine
Metodi di interfaccia con dati in formato DICOM
capacità di applicare i concetti di base della radiazione per l'analisi del comportamento di alcune antenne standard;
capacità di applicare i concetti di base della radiazione per l'analisi del comportamento di alcune strutture standard di antenne
studio qualitativo e quantitativo dei processi fisici
Progettazione di semplici filtri analogici
Utilizzo di software (MATLAB, OCTAVE...) per lo studio di sistemi dinamici
Progettazione e programmazione di sistemi a microprocessore
Progettazione e implementazione di sistemi embedded
Capacità di analizzare e risolvere un circuito lineare in regime stazionario, sinusoidale e periodico
Capacità di analizzare e risolvere circuiti dinamici lineari generici del I ordine
Capacità di utilizzare metodi analitici e algebrici per la risoluzione di problemi
Capacità di analizzare e risolvere circuiti elettronici analogici e digitali
Capacità di progettare e analizzare sensori e attuatori
Programmazione multithread
Analisi di un fenomeno deterministico e/o aleatorio
Analisi di un sistema di comunicazione
Analisi di sistemi radar di immagine
Implementazione in Matlab delle conoscenze acquisite
Dimostrazioni e manipolazioni matematiche delle equazioni di Maxwell
capacità di sviluppare programmi in linguaggio C++
capacità di comprensione e di analisi dei principali problemi propagativi
progettazione e implementazione di sistemi informativi sanitari

Autonomia di giudizio

Valutazione dei risultati di una elaborazione dati elementare
Analisi critica delle peculiarità dei diversi sistemi di imaging clinico
Sviluppare la capacità di utilizzare criticamente e sinergicamente i vari strumenti per l'analisi delle prestazioni di un'antenna
Comprendere un problema e costruire il percorso che conduce alla soluzione

Valutazione e confronto di sistemi di calcolo
Saper individuare il metodo più appropriato per analizzare un circuito lineare
Capacità di capire ed analizzare circuiti elettrici con buon grado di autonomia
Capacità di capire ed analizzare sensori e attuatori con buon grado di autonomia
Valutazione ed interpretazione dei risultati di una elaborazione dati
Valutazione dell'efficienza ed efficacia di una metodologia o di un algoritmo
Valutazione dei vincoli di progetto di un sistema e/o di un algoritmo di elaborazione
Connettere i risultati formali con gli aspetti fisici e applicativi
Capacità di capire ed analizzare casi reali di propagazione guidata e libera

Abilità nella comunicazione

comunicazione scritta e orale in lingua italiana e in lingua inglese
capacità di lavorare in gruppo
capacità di esprimere chiaramente concetti tecnici.
sintesi nell'esposizione
Capacità di esporre oralmente o per iscritto un argomento del corso
Capacità logico deduttive nell'esposizione
Comunicazione scritta e orale in lingua italiana e in lingua inglese
Presentazione di un'elaborazione di dati sperimentali
Capacità di lavorare in gruppo

Capacità di apprendere

Consultazione materiale bibliografico
Saper integrare le conoscenze da varie fonti al fine di approfondire gli argomenti di interesse
Individuazione e consultazione di banche dati, repository e altre informazioni in rete
Aggiornamento continuo delle conoscenze acquisite
Capacità di elaborare, schematizzare, riassumere i contenuti acquisiti
Strumenti per l'aggiornamento continuo delle conoscenze acquisite

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA, BIOMEDICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI Classe L08 Manifesto degli Studi per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2019-2020		
I anno a.a 2019/20	sem	CFU
Matematica I	ANN	15
Programmazione dei Calcolatori Elettronici	ANN	15
Fisica Generale	ANN	15
Fondamenti di Telecomunicazioni	ANN	6
Lingua Inglese		3
Laboratorio di Calcolo Numerico		3
II anno a.a. 2020/21	sem	CFU
Matematica II	I	12
Introduzione ai Circuiti	I	6
Fondamenti di Ingegneria Biomedica	I	9
Metodi Matematici per l'Ingegneria	II	6
Teoria dei Segnali	II	9
Teoria dei Sistemi	II	9
Campi Elettromagnetici	II	9
III anno a.a. 2021/22	sem	CFU
Elettronica	I	12
Comunicazioni Elettriche	I	12
Propagazione	I	6
Elettronica Biomedica	II	6
Architettura dei Sistemi a Microprocessore	II	9
Esame a scelta	II	6
Esame a scelta	II	6
Prova finale		6

Esami a scelta pre-approvati		
Antenne	II	6
Tecniche di Imaging Radar	II	6
Sensori ed Attuatori	II	6
Analisi e Gestione dati per la Biomedica	II	6
Sistemi Operativi	II	6

Per gli studenti immatricolati dall'A.A. 2017/2018
Attivato II e III anno

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA, BIOMEDICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI Classe L08 Manifesto degli Studi		
I anno	sem	CFU
Analisi Matematica I	I	9
Algebra e Geometria	I	6
Lingua Inglese	I	3
Programmazione dei Calcolatori Elettronici	I	12
Analisi Matematica II	II	9
Fisica Generale I	II	9
Architettura dei Sistemi a Microprocessore	II	12
II anno	sem	CFU
Metodi Matematici per l'Ingegneria	I	9
Introduzione ai Circuiti	I	6
Fisica Generale II	I	9
Teoria dei Sistemi	I	12
Campi Elettromagnetici	II	9
Teoria dei Segnali	II	9
Fondamenti di Ingegneria Biomedica	II	9
III anno	Sem	CFU
Elettronica	I	12
Probabilità e Fenomeni Aleatori	I	9
Propagazione	I	6
Elettronica Biomedica	II	6
Comunicazioni Elettriche	II	9
Esame a scelta	II	6
Esame a scelta	II	6
Prova finale		3

Esami a scelta pre-approvati		
Antenne	II	6
Tecniche di Imaging Radar	II	6
Sensori ed Attuatori	II	6
Analisi e Gestione dati per la Biomedica	II	6
Sistemi Operativi	II	6

